

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.36-7.8.4*
10.41-12.11-16.27-17.49
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.49-7.42
8.59-12.26-14.45-17.30-18.40
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.58-
7.25-8.53-11.27-13-16-18.24-19.34-22.
* Solo la domenica.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Per Piazza Brembana - Branzi ore 9.20-16.20.
Per Branzi - Piazza Brembana ore 6.05-15.25.
Da Piazza Brembana - Olmo - Averara ore 9.20-16.20.
Da Averara - Olmo - Piazza Brembana ore 6.25-15.35

Dovere di giustizia

Tutti i lettori, amici e simpatizzanti, che durante l'anno hanno ricevuto il Giornale senza **RESPINGERLO**, sentano il **DOVERE DI GIUSTIZIA** di mandare la Loro quota annuale o almeno un qualsiasi obolo, per venire in aiuto della nostra Amministrazione.

LA DIREZIONE.

Il Santo Vangelo

I Giudei di Gerusalemme mandarono dei sacerdoti e dei leviti per domandare a Giovanni se Egli era il Cristo. Giovanni rispose: No, io non sono il Cristo, ma la voce di Colui che grida nel deserto: Radddizzate le vie del Signore. Allora i farisei lo interrogarono di nuovo: — Perché dunque tu battezzavi se non sei il Cristo, né Elia, né il Profeta? — Rispose loro: — Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi è presente Colui che non conoscete: Egli è venuto dopo di me, ma è stato prima di me, ed io non sono degno di sciogliere i lacci dei suoi calzari...

Gesù è in mezzo a noi e noi non lo conosciamo

Ai Farisei che malignamente lo intervistavano sulla sua persona, Giovanni risponde con sincerità, con umiltà e con accento di rimprovero, di non essere lui il Cristo, ma che Gesù Signore è già in mezzo a loro e loro non lo conoscono.

I Farisei non conoscevano Gesù, accenti dall'odio essi non riconosceranno Gesù neanche quando Egli passerà in mezzo a loro benedicendo e sanando tutti. Pure, Gesù non s'è mai traristato della loro volontaria cecità, della cecità degli uomini cattivi, e per amore di tutti e per il bene di tutti ha voluto rimanere in mezzo a noi, sempre.

Ma a quanti, disgraziatamente, anche oggi si potrebbe ripetere il rimprovero del divino Precursore: « Gesù Signore è in mezzo a voi, e voi non lo conoscete ». Gesù Cristo vi dona ogni giorno le Sue grazie e protezione e voi non vi accorgete.

Gesù benedice il popolo di Galilea ed il popolo non lo riconoscerà; a Gerusalemme, acclamato come Re, sarà condannato perché non si vuol riconoscere per il Cristo.

Gesù rivive immutato ed immutabile anche oggi nella Chiesa, nel Vangelo, reale e vivo nel Tabernacolo santo, ed ancora benedice e sana... e gran parte del popolo benedetto e sanato, passa e non conosce.

La Chiesa, la sposa diletta di Gesù Signore, ripete con bontà materna, con ansia amorosa, con premura santa, con carità incomparabile il suo Vangelo, la sua dottrina di carità e di giustizia... e quanti passano e non ascoltano.

Volontario Prigioniero del Tabernacolo Santo, Egli, Gesù Signore, continua a vivere in mezzo a noi... e ci invita come un giorno il popolo di Galilea: Venite a me tutti... e vi consolero.

Ma quanti son sordi all'invito amoroso! Eppure vicino a Gesù, in Gesù è tutto quello che si desidera, è tutto quello che il cuore umano agogna... In Lui è la pace che il mondo cerca inutilmente, la salute sociale che i governi invocano, il benessere civile che tutti desiderano...

La Chiesa non si trovi nella dura necessità di ripetere a noi cattolici almeno il rimprovero di Giovanni: **Gesù è in mezzo a voi e voi non lo conoscete**. Sarebbe troppo e sarebbe meglio non darsi cristiani... seguaci di Gesù Signore.

Festa delle vocazioni

Nell'imminenza della celebrazione della giornata per le Vocazioni Ecclesiastiche, la Presidenza della Pia Opera B. Gregorio Barbarigo, sente il dovere e la necessità di rivolgere il suo vivo appello a tutti i sacerdoti e fedeli della Diocesi, affinché la giornata sia celebrata in tutte le parrocchie e con le prescritte modalità.

Lo scopo primo della pia associazione è quello della preghiera. L'innalzare a Cristo Redentore, Sacerdote eterno e Pastore delle anime, viva e ardente preghiera a che si degni suscitare sempre in mezzo al popolo cristiano, numerose vocazioni e concedere alla sua Chiesa buoni e santi Sacerdoti, è un dovere di tutti i fedeli cristiani. Ben meschina sarebbe l'opera degli educatori e direttori di spirito se manasse la rugiada delle celesti benedizioni.

L'altro motivo per cui si celebra la giornata è che la Pia Opera si prefigge, è quello di raccogliere l'obolo della carità, e venire in aiuto ai chierici poveri della Diocesi. Per quei giovani cioè che con diligenza

e con amore attendono in Seminario alla loro formazione intellettuale e morale, per divenir Sacerdoti, ma mancano di mezzi.

Anche in quest'anno il numero dei nuovi seminaristi è consolantissimo ed è dovere ringraziare il Signore che si degni volgere il suo sguardo di predilezione sopra il popolo nostro. Onde se è cura vivissima di Mons. Vescovo e dei superiori preposti alla custodia ed alla coltivazione di queste tenere pianticelle, a che non manchi il necessario alla loro vita, è anche seria la preoccupazione per mezzi materiali che occorrono per essi.

Bisogna tener presente che il Seminario ha dei grandi bisogni, e che per lo più Dio chiama in esso gli umili, i figli di famiglie di povere condizioni.

Vantiamoci nel miglior modo possibile, adunque!

La giornata delle vocazioni si celebra, per ordine di Mons. Vescovo, la terza domenica d'Avvento, che quest'anno ricorre questa Domenica 11 corrente.

Le offerte raccolte dalle singole parrocchie saranno inviate alla Vener. Curia Vescovile possibilmente entro il mese di gennaio p. v.

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Istruzione Catechistica

Il nostro pensiero in merito all'istruzione tanto necessaria e così trascurata, ebbe un'eco fedele anche sull'organo ufficiale « Voce dei Giovani », per cui ci sentiamo sempre più spinti ad insistere sull'importante argomento.

È detto e ripetuto che il pensiero cristiano, la conoscenza di Dio e della Religione, inizio d'ogni sapienza e sostegno d'ogni vero progresso, furono soppiantati dall'ignoranza, dal dubbio e dall'errore.

La maggior parte di quelli che si chiamano dotti e che si presentano come tali, si trovano in uno stato di « sovranaturale analfabetismo ».

Da questi maestri di iniquità, che tentano in modo speciale di affogare nelle loro deleterie dottrine l'incerta ed inesperta gioventù, traggono origine tutti quei mali e disordini manifesti e più volte lamentati che ci affliggono nell'ora presente.

Lontananza da Dio, ignoranza di Dio, scuola senza Dio, sono la fonte del travagliamento di tanti giovani.

Rimetterli sulla buona via, ed impedire più che si può fatali cadute a quelli che varcano la soglia della fanciullezza, è missione della Chiesa, che svolge colla istruzione religiosa catechistica, per cui invita in modo particolare i giovani a prendervi parte onde salvarli dalla completa rovina e renderli migliori.

Il compito della gioventù cattolica

L'Azione Cattolica che, come fu detto, è chiamata dal S. Padre a salvare la società, non può assolutamente disinteressarsi dell'istruzione catechistica. La difesa e la conservazione della fede, deve in primo luogo esercitarsi nel campo della dottrina cristiana per dissipare le tenebre dell'errore, e rischiarare la mente con la luce della verità, per far rivivere la pratica della vita cristiana.

In voi giovani, la Chiesa ripone le sue migliori speranze per la restaurazione cristiana, ed è per questo che noi vi abbiamo più volte additata la strada entrando nell'Azione Cattolica, dove potete impegnarvi con alacrità e con ardore ad acquistarvi una sode istruzione catechistica.

Frequentate con assiduità la dottrina cristiana, per essere domani la falange dei propagandisti della verità e del bene, per attirar tutti col l'esempio.

Non credete di perdere prestigio in questo, ma pensate invece che uomini distinti ed eminenti nella

scienza e nelle lettere, come un Cardinal Bellarmino, un Cesare Cantù, Alessandro Manzoni, Alessandro Volta e tanti altri si tenevano onorati di mescolarsi coi fanciulli del popolo ad impartire l'istruzione catechistica.

Un paterno ed autorevole invito

Il Pontefice felicemente regnante ha chiamato i giovani a questa palestra di bene. In un *motu proprio* lanciato a tutti i giovani il formale invito: « Non possiamo tralasciare così il Papa — di raccomandare caldamente a tutte le Associazioni maschili e femminili cattoliche di frequentare in modo esemplare le istruzioni catechistiche nelle loro parrocchie ed all'occasione coadiuvare il clero in modo da rendersi benemeriti della Chiesa anche in questo genere di ministero, che ad ogni cattolico deve sembrare il più santo ed il più necessario ».

Accolgano anche i nostri giovani dell'Alta Valle il paterno invito, ascoltino la voce del Supremo Pastore. Domani si chiameranno contenti e fortunati, mentre anche noi avremo il conforto di aver modestamente cooperato alla diffusione dell'Azione Cattolica.

Apis Argumentosa.

S. Ecc. Mons. A. Bernareggi in visita alla Banca Piccola Credito Bergamasco

S. Ecc. Mons. Bernareggi, il quale in occasione dell'audienza accordata al Consiglio d'Amministrazione della Banca Piccola Credito Bergamasco, non appena venuto fra di noi, aveva promesso una visita all'Istituto, si è portato alla sede centrale della Banca, ricevuto dal Presidente coi Sindaci e colla Direzione.

All'indirizzo di omaggio e di ringraziamento rivolto dal Presidente, Sua Eccellenza ha risposto dichiarandosi ben lieto di trovarsi fra gli amministratori della Banca, la quale, fondata dai pionieri dell'A. C. con carattere prettamente cattolico, ha saputo mantenere sempre integro il suo indirizzo, anche dal lato morale e religioso, e che pur oggi, assunta ad essere uno dei principali Istituti di credito della Provincia, tiene fede al suo programma e colle persone dei suoi amministratori e dirigenti dà la maggiore garanzia di mantenerlo ognora e per l'avvenire.

Sua Eccellenza ha soggiunto che già durante la sua breve permanenza fra di noi ha avuto molteplici pro-

di ciò, non ultime quelle della generosità dell'Istituto nel sovvenire sempre, come nel passato, ai bisogni delle opere cattoliche, e nell'aderire ai desideri dell'autorità Ecclesiastica anche per quanto rifletteva la sua partecipazione nella « Casa del Popolo ».

Lasciando la Banca, esortato da tutti i dirigenti, Sua Eccellenza ha formulato i migliori auguri per la sempre migliore prosperità dell'Istituto.

VARIE

Per l'assistenza agli Emigranti

La « Giornata degli emigranti » ha richiamato domenica 27 scorso tutti i cattolici italiani al dovere di aiutare questa opera, che ha tanta importanza religiosa e nazionale e che ci ricorda lo zelo apostolico di due grandi vescovi, Bonomelli e Scalabrini. In tutte le chiese sono state raccolte le offerte per i missionari che si dedicano all'assistenza dei dieci milioni di italiani sparsi in ogni parte del mondo, e soprattutto, dovunque si è molto preparato.

Opera Dioces. Buona Stampa

L'assemblea generale dell'Opera Buona Stampa è riuscita veramente onorvole. Oltre 2000 delegati affollavano il salone del Teatro Rubini e l'adunanza venne onorata dall'intervento di S. E. Mons. Bernareggi che disse un affettuoso discorso di fede e di incoraggiamento a tutti i militi della santa battaglia. La relazione sulla diffusione della stampa nostra in Diocesi venne presentata dal Rev. do arivo Segretario Propagandista Don Bona, in un reverente saluto a S. E. il Vescovo diocesano Mons. Marelli, magnifico inchiostro di ogni opera buona e ricordò i defunti zelatori della Buona Stampa. La riunione venne conclusa colla premiazione dei Comitati che più si sono distinti nella diffusione dei giornali cattolici, *Eco di Bergamo*, *L'Italia di Milano*, *Pro Famiglia*, *Domenica del Popolo*, *Angelo in famiglia*. Si è fatto un caldo appello all'opera dei Comitati ma specialmente del Rev. Parroci, per una maggiore e più intensa propaganda.

Prossima canonizzazione del B. Cottolengo

Tutti gli stadi per i quali, secondo le norme canoniche, deve passare una causa di canonizzazione, sono stati successivamente e felicemente esauriti dalla causa del Beato Cottolengo, il magnifico apostolo della carità, la cui opera si perpetua a Torino con frutti tanto copiosi e con rinnovati prodigi. La solenne cerimonia della canonizzazione si svolgerà nella basilica Vaticana forse entro il prossimo anno.

I sacerdoti lombardi vincitori del Concorso del grano tra parroci

La Commissione giudicatrice del Concorso nazionale del grano tra parroci e sacerdoti, presieduta dal sen. Marozzi ha stabilito, in base alle graduatorie, a quali concorrenti doveva essere attribuito il premio per la vittoria del grano.

Per la provincia di Milano il vincitore del concorso è don Ferdinando Bondioli, di Fombio «Ledi», per Bergamo don Giuseppe Battaglia, di Grumello del Monte; per Brescia padre Ettore Carnevali, dell'Istituto Santa Famiglia di Orzinuovi; per Como don Giambattista Catelli, di San Fermo della Battaglia; per Cremona don Carlo Veronesi, di Scandolara Ravara; per Mantova don Andrea Rossetti, di Moglia e per Sondrio don Luigi Verga, di Delebbio.

Espatrio e rimpatrio

La bilancia delle emigratozioni e dei rimpatri italiani ha quasi ottenuto il pareggio. Mentre, infatti, nel primo semestre di quest'anno gli emigrati ammontavano a 43 mila 961, alla fine dell'ottobre, ossia ai primi dieci mesi, essi risultavano aumentati a 70.641. Alla loro volta i rimpatri, che risultavano 31.632 alla fine del primo semestre, erano saliti a 61.722 alla fine di ottobre.

300 sposi dal Papa

Gli sposi che approfittano delle riduzioni ferroviarie concesse per visitare Roma hanno battuto in questi giorni un nuovo

« record ». Infatti il giorno 28 novembre, all'audienza ordinaria del Pontefice, mantenuta anche durante il periodo degli esercizi spirituali, le coppie di sposi hanno raggiunto, per la prima volta, la cifra di trecento.

Per la purezza dell'idioma

È uscito in grande formato il Calendario Antiblasfemo 1933 recante illustrazioni vivaci e moniti coerenti scientifici e pratici.

Il geniale strumento di propaganda redentrice dovrebbe essere e posto oltre che nelle famiglie, negli stabilimenti industriali, nelle Scuole ecc. — negli esercizi pubblici dove la sua presenza può diventare tanto giovevole data la sua benefica azione.

Ogni 100 copie, franco di porto, lire 50. Rivolgarsi al Comitato Centrale Antiblasfemo di Verona.

Congresso Eucaristico di Plaga in Val Imagna

Nel settembre del venturo anno in Valle Imagna si celebrerà il secondo Congresso Eucaristico di Plaga. Le solennità si inizieranno al Santuario della Cornabusa e poi si svolgeranno nella Parrocchia di S. Omobono.

Rubrica Missionaria

Partenza di Missionari

Dopo una solenne cerimonia religiosa svoltasi nel tempio del Sacro Cuore di Gesù dei Padri Cappuccini di Milano, tra la commozione ed il plauso di tutti i presenti, un gruppo di giovani e di vecchi missionari partirono, alcuni destinati alla Missione dell'Eritrea ed altri per la Missione dell'Alto Brasile.

I Missionari partenti per il Brasile sono: P. Pierbattista da Cologno al Serio, P. Elodoro da Inzago, P. Beniamino da Borno, P. Agostino da Fortaleza, F. Bernardino da Desio.

Partiranno invece per la Missione della Colonia Eritrea: P. Federico da Verdellino, P. Ugolino da Lissone, P. Federico da Maranzana, P. Prospero da Milano, F. Carlo da Novara.

Per le Missioni

Francobolli! Francobolli!

Non gettate via i francobolli usati o fuori corso: essi possono essere sfruttati a beneficio delle Missioni.

Le signore del Laboratorio Missionario diocesano, Via Mazzini 14, accettano con riconoscenza francobolli di qualsiasi Stato, specialmente i commemorativi e gli antichi.

Questo genere di collaborazione costa poco disturbo e nessuno sborso di denaro. Specialmente i fattorini e le signorine di studio possono recuperare dalla corrispondenza tanti francobolli usati.

Ricordarsi di tagliarli dalle buste senza sciupare i bordi; non importa che unito al francobollo resti un margine di carta della busta.

Mandare poi ogni cosa al Segretariato delle Opere Missionarie di Via Mazzini, 14 - Tel. 15-54.

Abbonamenti a Vita Missionaria

Calore che ricevono « Vita Missionaria » per posta, sono pregati di inviare la quota d'abbonamento per il 1933: Sostenitori L. 10. Ordinario L. 2.25.

Chi non versa l'importo non potrà ricevere il numero di Gennaio.

Sirene 1933

Presso il Segretariato Diocesano sono disponibili le sirene 1933 dei vari Istituti Missionari: tutte belle, attraenti, interessanti, ricche di fatti edificati e di magnifiche illustrazioni.

Ciascuna costa L. 2. Per posta L. 2.20.

I leggete e diffondete:

L'Alta Valle Brembana

Per l'avvenire del nostro L'Alta Valle Brembana

INICI LETTORI!

Il 15 Dicembre corrente è il giorno stabilito per l'annuale assemblea del Rev. Clero, degli Egr. Corrispondenti ed Amici del nostro caro Giornalotto per trattare l'importantissimo ORDINE DEL GIORNO circa le finalità che costituiscono le ragioni di vita, e domandare l'appoggio favorevole di tutti i buoni per un avvenire sempre più prospero e fecondo di bene.

E questo senza dubbio l'augurio sincero di tutti voi, egr. lettori che avete il vostro giornalotto a L'ALTA VALLE BREMBANA e a tante volte vi attestate di attingere da questo semplice foglio, conforto, incoraggiamento e norma pratica di vita cristiana. Sentiamo di potervi assicurare fin d'ora che tutti i Rev. Parroci risponderanno all'appello, e la riunione riuscirà novella affermazione di solidarietà incondizionata, non solo per la vita del giornale che è assicurata e non teme minaccia — ma ancora per il suo Programma ed Indirizzo, per la sua maggior diffusione, per il suo progressivo miglioramento.

Il nostro Periodico Cattolico — carattere che non fu mai smentito — è l'unica arma, l'unico mezzo pratico, efficacissimo di apostolato e di difesa di quei più cari e santi ideali di attività cattolica, di Religione e di Patria, tramandatici dai nostri maggiori.

«L'ALTA VALLE BREMBANA» deve vivere e prosperare! Se vi fu un momento in cui sembrava che molti periodici di plaga docessero scomparire, per dare un maggior incremento ai giornali Cattolici Diocesani, oggi possiamo assicurare i nostri gentili lettori che, da parte dei Rev. mi Superiori e dei Comitati Diocesani di Azione Cattolica e della Buona Stampa, SI APPROVA, SI FAVORISCE E INCORAGGIA il nostro Giornalotto di plaga, per il bene che va compiendo fra i numerosi suoi lettori, per la stima e simpatia che gode in Valle e fuori, per l'opera di assistenza ai cari Emigranti, e per quello che dovrà essere d'ora in avanti l'eco del cattolico affermarsi anche fra noi della Azione Cattolica.

Per tutti questi motivi, la riunione del 15 corr. assume un'importanza tutta speciale, si impone a tutti i nostri corrispondenti, perché porti a conclusioni pratiche e fattive.

CORRISPONDENTI!

La fine del XI anno di vita del nostro giornale, e l'anno nuovo imminente si trovano pronti sulla lastra a riprendere il ritornello, che non tacrà, lo diciamo subito fino a tanto che la protezione di Dio e la parola incoraggiante dei Superiori nostri ci animeranno a progredire per il trionfo del bene. Ci teniamo sicuri che nessuno degli amici nostri e dei nostri numerosi affezionati lettori vorrà abbandonarci. Ad essi la nostra preghiera perché trovino nuovi abbonati e cooperino per una sempre maggior diffusione de «L'ALTA VALLE BREMBANA» in patria e all'estero, essendo questo un preciso dovere per ogni buon cattolico dell'Alta Valle.

«L'opera dunque, amici carissimi, superando le difficoltà del momento, ed i pretesti della crisi attuale... Sta di fatto che anche in molti nostri posti arrivano 25, 50, 100 copie al giorno di giornali non nostri. La constatazione è dolorosa, ma non meno vera.

Mancheranno proprio le misere 5 lire per «L'ALTA VALLE BREMBANA»?

Ricordiamo ai nostri Amici, se appena possono, il nostro quotidiano «L'Eco di Bergamo» ed il settimanale «così ben fatto» «La Domenica del Popolo».

Per la rinnovazione dell'abbonamento

Il 1933 si approssima a grandi passi, e noi gridiamo ai nostri egregi lettori sparsi in ogni regione d'Italia e fuori: «OCCORRE RINNOVARE SUBITO L'ABBO-NAMENTO!».

Il prezzo da oggi al 31 Dicembre 1933 è il seguente:

Una copia (interno) L. 5	Sostenitore (estero) L. 15
Sostenitore " " 10	Francini 20
Una copia (estero) " " 10	Più copie collettive (cadauna) L. 4,50
" " " " 15	

Continuando molto sul numero degli ABBONATI SOSTENITORI CHE OFFRIRANNO 10 O PIÙ LIRE, e fin dal prossimo numero incominceremo a pubblicare i loro nomi, sotto la rubrica: «IL BUON ESEMPIO».

Importanti avvertenze

Gli Amici, Corrispondenti e Lettori devono tener presente che il lavoro di raccolta e di inquadramento dei nuovi indirizzi, senza intaccare le regolari spedizioni di fine e principio d'anno, è tutt'altro che indifferente.

Preghiamo pertanto tutti di venire in aiuto, mandando sollecitamente gli abbonamenti nuovi, individuali, e le liste degli abbonati delle diverse parrocchie, prima della fine del corrente mese. L'avvertimento è per tutti, ma vale specialmente per gli Emigranti e abbonati fuori provincia e all'estero.

È necessario che i cari Emigranti, direttamente o a mezzo dei loro parenti, rinnovino tosto l'abbonamento e mandino alla Direzione (Olmo al Brembo) l'indirizzo ben chiaro, preciso e succinto. Indicare chiaramente se si tratta di rinnovare, o di abbonamento nuovo, o di semplice cambio di indirizzo.

Tutti coloro che ricevono il giornale, e non intendono di rinnovare l'abbonamento per il 1933 sono pregati di respingerlo subito con la scritta: «Respingo - Olmo al Brembo».

COL PRIMO NUMERO DI GENNAIO 1933 SOSPENDEMO L'INIZIO DEL GIORNALE A QUEGLI EMIGRANTI CHE NON HANNO RINNOVATO L'ABBO-NAMENTO.

Avviso alle Ditte Inserzioniste

Col prossimo 31 corr. scadono i contratti per inserzioni reclamistiche su «L'ALTA VALLE BREMBANA». È necessario quindi che le spettabili Ditte, Banche, esercenti, ecc., abbiano espressamente a confermare il contratto, segnalando entro dicembre le re-cessioni, le eventuali aggiunte o modifiche. Prima del 20 corrente mese un nostro incaricato si presenterà per la riscossione delle quote 1932 e per accettare la conferma o disdetta delle inserzioni in corso. Le tariffe rimangono invariate, salvo accordi speciali.

Speriamo di trovare ancora l'appoggio gradito di tutte le spettabili Ditte anche per il prossimo anno, ed a quelle che ci confermeranno la loro fiducia e preziosa cooperazione, anticipiamo il nostro più vivo ringraziamento.

Il presente avviso dispensa la Direzione di inviare la solita circolare di fine d'anno.

Ricordino

i Rev. di Parrocchi e Corrispondenti di preparare e spedire per tempo le note d'Archivio Parrocchiale, alla Direzione, onde possa pubblicare una statistica completa dei Nati, Morti, Matrimoni.

Le buste con le liste degli abbonati 1932 saranno ritirate dai singoli corrispondenti dalla Direzione il giorno 15, giorno della assemblea.

LA DIREZIONE

Perchè gli Emigranti sappiano

All'erta!! Diffidate!!

Emigranti, che state per rimpatriare, state attenti, diffidate, perchè la disoccupazione e la crisi economica sono facile pretesto agli accesi truffatori disonesti che stanno attendendo la preda al varco.

Ricordate la triste sorte capitata lo scorso anno di questa stagione a molti nostri Emigranti, truffati più o meno all'americana, a Marsiglia, alle frontiere, alle stazioni di Milano e di Bergamo, derubati dei loro magri ma tanto sudati risparmi.

Diffidate dei forestieri, ma anche di certi compatrioti italiani, che per distrarvi nell'attesa del treno, vi offrono — poco generosamente — un mezzo di vino o il caffè, e intanto attuano i loro loschi disegni.

Così è capitato ad un nostro carissimo convalligiano, Bevuto in compagnia di due suoi amici biebieri di vino — mischiato Dio sa con quale diavoleria — il nostro convalligiano, che stava per rimpatriare, si è addormentato profondamente. Svegliato dall'ostessa, come trasognato, domandò dei compagni e sotto l'impressione d'uno presentimento triste, estrasse il portafoglio. Era completamente vuoto! Con i falsi amici era partito il gruzzolo di quasi 3000 franchi, risparmiato sudato di 8 e più mesi di lavoro. Quale dolorosa sorpresa per quel povero padre, che invece di tornare in patria ha dovuto riprendere con animo tristato dal pensiero della lontana numerosa e bisognosa famiglia, il duro lavoro per rifarsi della truffa patita.

All'erta, dunque.

Carta bleu

Vi sono molti salariati i quali credono che la carta bleu si debba domandare solo due o tre giorni prima di partire per l'Italia.

Sono in errore. Tutti i salariati dovrebbero domandare subito, appena giunti in Francia, la carta bleu, per la quale non si paga nulla.

Coloro specialmente che hanno in Italia genitori vecchi, affari, ecc., dovrebbero avere costantemente con se, oltre la carta d'identità francese, anche il passaporto italiano e la carta bleu, sempre in ordine.

Con tali documenti essi possono partire da un momento all'altro per l'Italia, sicuri di non avere sorprese al passaggio della frontiera sia all'uscita che al ritorno.

La carta bleu, si deve domandare all'Office départemental de placement alla Prefettura del Capoluogo di dipartimento.

Carta d'identità

I connazionali residenti in Francia si accorgono ora della severità circa le carte d'identità, perchè le ispezioni, le contravvenzioni e le multe fioccano...

Per il fatto che nei tempi passati si andava un po' alla buona, non si è in diritto oggi di lamentarsi perchè si va per il sottile. Basta essere in ordine colle proprie carte ed allora neppure una brigata intera di giudiziari può fare la benchè minima osservazione.

Ma invece vi sono dei connazionali che credono di poter fare quel che loro meglio aggrada, pronti poi a lamentarsi ed a ricorrere a destra ed a sinistra, quando sono colpiti dalla multa.

È noto, per esempio, che si può stare in Francia due mesi con il semplice passaporto senza aver bisogno della carta d'identità. Colui però che vuole restarci deve denunciare il suo arrivo al Sindaco ed al Commissario di polizia entro 18 ore e domandare la carta.

Molti invece lasciano passare anche i due mesi, ed allora succede che l'Autorità non conta più la tolleranza di due mesi, ma applica immediatamente la multa di 5 o di 20 franchi per ogni mese dal giorno dell'entrata in Francia. E bisogna pagarla.

Rimpatrio gratis

Il rimpatrio gratis dei lavoratori stranieri disoccupati è sempre possibile. Basta farsi rilasciare un certificato dal Commissaire spécial, nel quale è detto che il tale straniero è senza lavoro. Poi si porta quel certificato all'Office Départemental de placement, alla Prefettura domandando il rimpatrio gratuito.

Ma, c'è un ma... ed è che quando la Prefettura concede il viaggio gratis per il rimpatrio, ritira la carta d'identità.

Il che significa:
1) che il viaggio gratuito di rimpatrio è concesso solo a coloro che, pur essendo disoccupati, sono in regola colle loro carte;
2) che rimpatriando senza carta

d'identità costoro potranno ritornare in Francia solamente se avranno poi un nuovo contratto di lavoro. Dati i tempi che corrono, non c'è da sperare molto.

(Dal «Corriere» di Genu)

Il nuovo orario sulla ferrovia di Val Brembana

Con il 1° dicembre sulla Ferrovia di Valle Brembana è andato in vigore il seguente nuovo orario:

Partenze da Bergamo: ore 5,43 (alla domenica), 6,7 (sino a Villa d'Almè), 7,22 (sino a Villa d'Almè), 7,42, 8,59, 12,29, 11,15, 16,25 (sino a Villa d'Almè), 17,30, 18,10 (sino

a Villa d'Almè), 18,40; con arrivi a S. Martino de' Calvi Nord alle ore 7,10 (alla domenica), 9,14, 10,29, 11,1, 16,15, 19,11, 20,15.

Partenze da S. Martino de' Calvi Nord ore 5,36, 7, 8,1, (alla domenica), 10,11, 12,11, 16,27, 17,19; con arrivi a Bergamo alle ore 7,6, 8,31, 8,15 (da Villa d'Almè), 9,37 (alla domenica), 12,15, 13,52, 17,30 (da Villa d'Almè), 18, 19,20.

LE AUTOCORRIERE

Conseguentemente all'orario della Ferrovia, le corse delle autocorriere dell'Impresa Bonati — per Branzi ed Averara — subiscono lievi variazioni, ma le corse rimangono inmutate e in perfetta coincidenza coi treni della Ferrovia.



In Provincia

Settimane sociali.

A Zogno, per iniziativa della Giunta Diocesana, si è svolta una ruscissima settimana sociale con conferenze serali, allo scopo di illustrare alcuni fondamentali problemi della vita pubblica in relazione alla famiglia, alla morale, all'Azione Cattolica.

Manifestazioni di cultura di questo genere si avranno poi in seguito anche a Casnigo, a Ponte S. Pietro ed alla Malpensata in Bergamo ed ancora in altre località.

Benemerenze e sussidi della Cassa di Risparmio.

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto di Bergamo la somma di L. 40.000, stanziata dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, in occasione della visita del Duca di Milano, da destinarsi all'Ente Opere Assistenziali della Federazione Fascista Bergamasca.

Il Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, in sua seduta del 22 scorso, ha deliberato i seguenti sussidi a favore di enti bergamaschi: Almè, Asilo Infantile, L. 2000 (straordinario); Predore, idem, L. 2000 (straordinario); S. Pellegrino, triennio 1932-34 annue L. 800.

Pietosa fine di due bambini.

A Serina un bambino di circa 2 anni, certo Giuseppe Cerrara di Santo, si è riversato addosso una pentola d'acqua bollente, riportando ustioni tali per cui il giorno dopo cessava di vivere fra le strazio dei genitori.

A Nembro il piccolo Persico Giuseppe, di Luigi, di 17 mesi, aggirandosi per la cucina andava a finire in una pentola piena di acqua bollente.

Il piccolo Giuseppe decedeva poche ore dopo.

Si uccide maneggiando il fucile.

Pesenti Ambrogio, d'anni 61, di Brembilla (contrada Cerro), maneggiando un fucile, rimaneva ucciso da un colpo che lo feriva sotto la gola.

Una stalla vuotata...

Senza lasciar traccia di sé, i ladri, a Costa Menicelli, hanno vuotata una stalla di quattro bovine che vi si trovavano.

Due premi della "Battaglia del grano", alla Sacra Famiglia di Martinengo.

Rileviamo con piacere dai giornali che nel testè chiuso concorso per la battaglia del grano, alle Sezioni di Orzinovi e a Vigna Pia a Roma dell'Istituto della Sacra Famiglia di Martinengo sono stati assegnati due primi premi con parole di vivio elogio e di incoraggiamento. Congratulazioni cordiali.

In Italia

Il Principe di Piemonte a Sondrio.

S. A. R. il Principe di Piemonte il 20 u. sc. ha presenziato, a Sondrio, all'inaugurazione di un grandioso ossario che raccoglie le salme di 200 Caduti.

Un viaggio del Re in Egitto?

Si parla d'un viaggio del Re d'Italia in Egitto nel prossimo febbraio, in sostituzione della visita di Re Fouad.

Alla Camera.

La Camera dei Deputati ha approvato il consuntivo 1930-31. Il ritorno On. Olivetti esalta la saldezza della nostra lira, messa a dura prova, ma senza essere scossa, dalla crisi economica mondiale, che ha fatto crollare alcune delle monete più solide e preziate.

Turati a riposo.

Il Segretario del Partito ha inflitto all'on. Augusto Turati la sospensione a tempo indeterminato per il seguente motivo: «In alcune lettere private, diventate poi di dominio pubblico, usava espressioni deplorevoli ed inammissibili soprattutto in chi si investì di cariche del Regime».

Tragico investimento con 11 morti.

11 Giovani Fascisti di Tarquinia, ritornando da Roma con un'auto, furono investiti ed uccisi ad un passaggio a livello. Vi furono pure molti feriti.

Muore a 108 anni.

È deceduto a Reggio Emilia vegliato Michele Perrone, zio del Prof. G. G. uff. Alberto Perrone.

L'esito, morto a ben 108 anni, fu un patriota e lavoratore esemplare, benemerito del Paese. Ebbe funerali imponenti.

Disastroso incendio.

A Napoli per un colossale incendio sviluppatosi in un molino a S. G. Teduccio si sono avuti cinque milioni di danni.

Dall'Estero

Nel Belgio. Dopo i risultati delle ultime elezioni alla nuova Camera Belgica parteciperanno 79 deputati cattolici.

Il partito cattolico rimane il gruppo più numeroso nella Camera e al Senato.

Germania.

La crisi ministeriale tedesca dopo avere consumato la settimana in tentativi vani per superare il pane nero dell'intransigenza di Hitler, si è risolta venerdì 2 dicembre con la nomina del Ministro della difesa, ariano? con Scheidegger a Cancelliere.

Spagna.

Altri 25 funzionari della carriera diplomatica sono stati collocati a riposo in base alla legge sulla difesa del Regime. Tre essi è l'ambasciatore titolare presso il Vaticano, Palacios.

Messico.

Il Governo dello Stato J Vera Cruz ha pubblicato un decreto che cambia la denominazione di 200 tra cittadine, villaggi e finche che fino ad oggi ricevevano il loro nome da Santi o da parole di significato religioso. Unica eccezione è rappresentata dalla capitale, che continua chiamarsi Vera Cruz. Imbecillità autentica.

Istituto e Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI
BERGAMO

Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO
Raggi X - Laboratorii

Cure: Enterocoliti Diabete speciali / Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

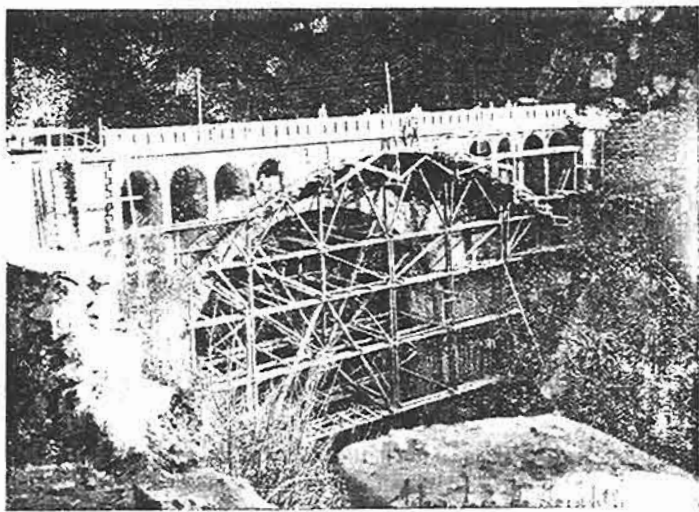
Produzione Vini
Ditta
CAPPA ANGELO E FIGLI
DOGLIANI (Piemonte)

Rappresentante signor DAL RIO PIETRO
Piazza Brembana
(S. Martino De' Calvi - Nord)

Servizio accurato di assoluta concorrenza

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Il nuovo Ponte di Bordogna



La bella riproduzione fotografica è in arretrato di almeno un mese, e quindi, se dà un'idea dell'opera gigantesca, non rappresenta però l'attuale stato dei lavori, né riproduce al vero il profondo orrido del fiume Brembo, sul quale il ponte è stato innalzato. Le travature d'armeggio sono ormai smontate, e il vecchio ponte che fa di sostegno al nuovo, e che s'intravede fra le impalcature, va mano mano scomparendo, e la nuova ben riuscita opera della Ditta Riccetti si presenta ai visitatori in tutta la sua grandiosa bellezza. Ultimati sono pure i due tronconi stradali alle teste del ponte, in modo che il transito dei carriaggi e veicoli è stato ripreso con grande sollievo e contento di tutti.

Neve e sciatori

Nei giorni scorsi i giornali hanno segnalato nevicate in grande stile nelle valli del Trentino, all'Adamello, e si parlava di un metro di neve ad Tonale, a Trafoi, nel Trentino, la temperatura ha segnato 7, e poi 10 gradi sotto zero.

Da noi nulla di tutto questo finora. Abbiamo avuto pioggia abbondante, temperatura mite, ma in una atmosfera nebbiosa e umidissima.

Anche da noi, però, la neve che già ripetutamente aveva imbiancato le alte cime dei monti, si è spinta giù giù fino a raggiungere la linea Carona - Valleve - Cusio - Valtorta. A Foppolo ha raggiunto l'altezza di 10-15 centimetri, e così pure a Casa S. Marco, e questo è bastato per muovere subito gli ansiosi, i tifosi dello sci, che, nonostante l'improvvisare del tempo e le seriosità della pioggia, vedemmo passare sabato scorso in Valle, diretti a quelle sognate località.

AVERARA

ORE LIETE E TRISTE. — Nei passati giorni la famiglia di Lazzaroni Battista di Valmorea veniva allietata dalla nascita d'un vezzoso bambino, a nome Edoardo, che apre alla vita il suo sorriso pieno di speranza.

Quella di Papetti Colombo invece piange la perdita del suo piccolo Pierino d'anni tre, volato repentinamente al cielo dopo poche ore di malattia, lasciando nel più grande strazio i genitori.

DECESSO. — Domenica 1 Dicembre *Regazzoni Domenica* vedova Baschenis Giuseppe, d'anni 67, lascia questa terra d'esilio per raggiungere il marito nell'eternità. Sposa e madre esemplare fu tutta per la famiglia, e presso tutti amata e stimata. Si spense serenamente dopo ricevuti i conforti della Religione, rassegnata e fidente in Dio.

I suoi funerali si svolsero il giorno 6 e riescono solenni per concorso di popolo, clero e congregazioni. Dio abbia in pace l'anima sua!

ALL'OSPEDALE. — Dalla Francia giunse ammalata la Sig.ra Lazzaroni Angelina maritata Bottagisi, che venne ricoverata al nostro Ospedale Principessa di Piemonte, sotto osservazione e per le cure del caso.

Rizza Natale in Giuseppe fu invece ricoverato nella Clinica del Professor Silvio Cavazzani.

Lazzaroni Battista, sinistrato nello scontro con la moto sullo stradale Valnegra-Bordogna, sta meglio e si spera guarisca perfettamente.

A tutte le famiglie provate da dolorose perdite, a tutti i nostri cari

ammalati rinnoviamo vive condoglianze e vivissimi auguri di pronta guarigione.

BARESI

OPERA BUONA. — I nostri vivi ringraziamenti vadano alla Sezione Combattenti la quale, in occasione del solenne ufficio funebre, a suffragio dei Prodi Caduti in guerra, ha offerto la somma di L. 50.

LUTTI IN FRANCIA. — Quasi simultaneamente sono giunte dalla Francia, ove le famiglie si sono da tempo stabilite, le notizie della morte di *Frigali Brigida*, vedova di *Gervasoni Domenico* d'anni 88, e di *Gervasoni Elisabetta* vedova *Gervasoni Carlo* d'anni 89. La loro lunga vita è a loro valse come tempo prezioso ad accaparrarsi meriti presso la bontà di Dio, e le preghiere innalzate a loro suffragio in questi giorni alle anime loro affrettino il premio eterno. In tanto lutto ai parenti desolati presentiamo le nostre più sentite condoglianze.

UN TERZO LUTTO nello spazio di pochi giorni deve registrare la cronaca di Baresi. Dopo la morte della sua diletta consorte *Obrocher Maria* avvenuta poco tempo fa a *Grandola (Como) Bonetti Giovanni*, già di Baresi, essendo nato a Case Sotto il 21 Settembre 1856, aveva cercato un po' di conforto al suo crudo dolore col ritornare al suo paese nativo a respirarvi l'aria buona ed a godere la compagnia dei parenti suoi, specialmente della sorella sua.

Da poco tempo si trovava qui in mezzo a noi, quando una malattia crudele, accresciuta dagli acciacchi della vecchiaia, lo ha repentinamente strappato all'affetto dei suoi cari, e prima ancora che avesse potuto riabbracciare i suoi figli (avvisati telegraficamente) ha reclinato il suo capo davanti ai disegni impercettibili di Dio, chiudendo così la sua vita austera, laboriosa, cristiana.

A lui la preghiera suffragante; alla sorella, ai figli e parenti sia in tanto lutto di conforto l'unanime cordoglio dei compaesani.

CASSIGLIO

DECESSO. — La mattina della Domenica 1 e. m., munita dei conforti religiosi, si è spenta *Raffinoni Rosa* sposata a *Ruffinoni Giovanni*, in età di anni 66. I figli che si trovavano all'estero, avvisati delle condizioni precarie dell'inferma, sono accorsi al suo capezzale ed hanno potuto così avere il conforto di alleviarla nei suoi ultimi dolori, ed assistere alle agonie dell'amata genitrice.

I funerali ebbero luogo il Martedì con la partecipazione di un buon numero di Sacerdoti e di tutte le Confraternite della Parrocchia.

Ai famigliari addolorati porgiamo le nostre più sentite condoglianze ed a tutti i buoni domandiamo la carità d'una preghiera.

ESEMPIO DA IMITARE. — L'ultimo numero del nostro giornale annunciando l'apertura delle iscrizioni per la 85ª Muta dei S. Esercizi Spirituali a Martinengo per i giovani, augurava, forse dubitava e disperava... di poter segnalare tanto presto la partecipazione di qualche giovane dell'Alta Valle. Siamo lieti di annunciare invece che l'atteso evento è un fatto compiuto. Cassiglio ha il vanto di aver aperto la via col l'invitare uno dei suoi giovani alla

Muta in preparazione alla festa dell'Immacolata. Segnalando il fatto esortiamo e speriamo che altri seguano il bell'esempio.

OLMO AL BREMBO

VITA PARROCCHIALE. — La ristrettezza del tempo e dello spazio ci obbliga anche stavolta ad una succinta cronaca parrocchiale.

La *Festa Pro Emigranti* è stata quest'anno non solo più solenne per lo sfarzo esteriore, ma soprattutto perché celebrata con più vivo sentimento di pietà e di fede degli altri anni. Numerose le S. Communioni, e generale il concorso dei fedeli alle sacre funzioni, specialmente all'Orazione di adorazione *Pro Emigranti*, che ne fu degna corona. Anche l'obolo raccolto, nei confronti degli altri anni, si è raddoppiato, ma se è pur sempre limitato, è stato largamente compensato dalla preghiera e dal buon cuore.

Mentre scriviamo le nostre giovani stanno disponendosi alla Festa dell'Immacolata con l'annunciato corso di predicazione straordinaria. Speriamo in bene per tutte, e se mai... diremo più tardi. Stringe il cuore però, constatare che circa una trentina, perché assenti per servizio o per futili pretesti, e alcuna forse per malavolentia, non approfittò della grazia straordinaria.

AZIONE CATTOLICA. — Abbiamo detto nell'ultimo numero della attività dei nostri gruppi giovanili di Azione Cattolica. I nostri giovani, dopo l'adunanza generale di Venerdì 9 corr., in giorno da determinarsi, costituiranno ufficialmente il loro Gruppo. Su loro convergono le nostre migliori speranze.

Il giorno 17 e 18 corr. sarà la volta delle Donne Cattoliche. Per l'occasione sarà presente la Vicepresidente Diocesana.

Verrà poi il turno per gli Uomini Cattolici, che già da un anno hanno aderito e corrispondono in modo consolante.

È nostra ferma volontà che per la fine dell'anno tutti i gruppi siano ufficialmente costituiti, e speriamo di non essere delusi nella ormai sicura speranza.

Cari Emigranti Olmesi. Grazie delle notizie consolanti e dell'abbonamento al *Giornale* per il 1933.

ORNICA

NOZZE CRISTIANE. — Nel passato mese di Novembre si unirono nel vincolo santo del matrimonio il Signor *Milesi Apostolo* fu Giuseppe, con la Signora *Ruffoni Angelina* di Santo. Rinnoviamo ai giovani sposi cristiani le nostre felicitazioni ed i migliori auguri per un avvenire felice che sarà inimmaginabile se poggiato sull'amore e sul timore santo di Dio.

Tolta la fugace visita della biancolina, che si è squagliata all'istante, nulla di nuovo. La salute in generale è buona e pure buone nuove mandano i cari emigranti. Speriamo che questi ultimi abbiano fatto buon viso alla nostra ultima lettera e assecondino il desiderio che tutti abbiamo di rivederli presto.

PIAZZOLO

FESTA EUCARISTICA. — Domenica ultima scorsa abbiamo celebrata la nostra tanto cara Festa Eucaristica alla quale ha preso vivissima parte tutta la popolazione accostandosi ai SS. Sacramenti, partecipando alle Sacre Funzioni ed alle ore di Adorazione che si susseguirono per tutta la giornata. Il Predicatore, che doveva essere a Piazzolo fin dall'antivigilia, non sappiamo per quale motivo, si è fatto attendere invano. Sentiamo tutta la nostra più sincera riconoscenza verso i Reverendi Sacerdoti Viciniori, che tanto lodevolmente si prestarono per le S. Confessioni e per il servizio.

Una solenne Ora di Adorazione generale, predicata con parola viva, ardente di zelo e pietà dal Rev. Don *Andrea Pesenti* di Cadefoglio (Brembilla), ha chiuso la bella giornata, riuscita, nonostante tutto, bella, completa e di generale soddisfazione. Abbiamo pregato per tutti, presenti ed assenti, per i vivi e per i morti, in particolar modo per i generosi offerenti che sostengono il culto della nostra Chiesa.

GOCCIE D'ORO sono veramente tutte le offerte — piccole e grandi — che ci arrivano per la nostra chiesa bisognosa. Ringraziamo di cuore il Sig. *Crescini Giacomo* fu *Giacomo*

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calozio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Colonne B. no - Colombaro - Dello - Erlusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospialetto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Prosegno d'Iso - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI - NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

Telefono 31-64

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrijo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALESSANDRO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALIO - CALOZZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI NOLOGNO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GAZZANO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROSSO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NERBIO - NOSSA - OLGA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GHIRNO - PONTE S. PIETRO - POSTOGLIO - ROSANO LOREBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANNO - OSCIATE - SCHILPARIO - SOHIOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILLINOVE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub - Agenzia di **Averara** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

„ **Branzi** „ „ Mercoledì e Sabato

Istituto Nazionale delle assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi di capitali assicurati

Polizze insequestrabili

Polizze Popolari senza visita medica

e garantite dal Tesoro dello Stato

Le Assicurazioni a'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

che seguendo l'esempio di altri generosi ha offerto L. 20.

S. MART. DE' CALVI-LENNA

S. LUCIA. — Anche quest'anno il giorno 13 corr. si celebrerà col consueto sfarzo la Festa di S. Lucia Vergine e Martire, ed avrà luogo la Grande Fiera che dalla ricorrenza prende il nome. Le solenni funzioni religiose, all'orario solito, saranno condecorate dalla *Schola Cantorum* locale che sta preparando uno scelto programma di musica. Non mancherà neanche quest'anno il solito concorso di gente dai paesi e dalla Valle, che tanta devozione e fiducia nutrono verso la nostra Santa; ma un particolare invito lo rivolgiamo ai cari Lemnesi. Per essi è la sagra più solenne dell'anno, e però devono celebrarla con fede e trasporto, partecipando alle funzioni Religiose, ai SS. Sacramenti, onde ottenere dalla grande Santa Vergine e Martire Siracusana protezione e grazie sulla nostra parrocchia, sulle nostre famiglie, sui cari emigranti lontani.

REPENTINA DOLOROSA SCOMPARSA. — All'ultimo momento viene recapitata una ben triste cronaca. Il settantenne Gervasoni Luigi, colpito da paralisi cardiaca mentre trasportava legna davanti alla sua casa nel pomeriggio del 5 corr. mese, stramazza al suolo esanime. Il medico ed il Curato accorsi subito non poterono che constatare la morte.

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero i particolari e la cronaca dei funerali.



CRONACA DEI DINTORNI

Camerata Cornelio

S. MISSIONI E SS. QUARANT'ORE. — Domenica 11 c. m., alle ore 2 pom., si darà principio alle S. Missioni, che dureranno fino a tutto il 18 c. m. La sacra predicazione è affidata agli zelantissimi missionari: P. Peiti gesuita, Direttore instancabile delle fiorenti Leghe di Perseveranza della Diocesi, D. Martinelli, Prevosto di Fontana, e D. Nicola Ghilardi, Parroco di Pizzino. Contemporaneamente anche nella dislocata chiesa sussidiaria di Cespedosio si predicheranno le S. Missioni dal Rev. D. Mazzoni, mansionario della Cattedrale. È vivissima in tutti l'attesa della grazia straordinaria. I Cameratesi sappiano approfittarne!...

Nei giorni 24, 25, 26 — Feste Natalizie — si celebreranno con la consueta solennità le SS. Quarant'ore. Il Rev. Prof. D. Luigi Ziliani terrà la predicazione e la locale *Schola Cantorum* decorerà tutte le funzioni.

PER LA GARA CATECHISTICA. — Mentre ci congratuliamo colla fiorente Associazione giovanile femminile della nostra Parrocchia per l'esito oltremodo lusinghiero ottenuto nelle ultime gare diocesane di religione, ben volentieri rileviamo come quasi tutte le socie dirigenti, effettive, aspiranti e beniamine hanno iniziato lo studio delle tesi proposte dall'Ufficio catechistico diocesano per la gara 1933. Formuliamo l'augurio che il profitto sia pari alla buona volontà.

FRA LE TOMBE. — In seguito a polmonite ribelle ad ogni cura si spegneva la preziosa esistenza di *Boffelli Maria* maritata a Belotti Battista del Bosco, da poco stabilitasi colla famiglia ad Albegno. I suoi funerali, svoltisi domenica 27 Novembre, riuscirono imponentissimi per l'intervento di tutta la popolazione di Albegno, dei parenti, amici ed estimatori di Camerata e S. Pietro d'Orzio.

Coll'animo straziato, allo sposo ed ai figli presentiamo le nostre vive condoglianze ed auguriamo loro che nella Fede sappiano trovare rassegnazione e conforto. Il Signore conceda alla cara defunta la pace eterna.

— Addì 6 Dicembre, alle ore 3 ant., improvvisamente spirava *Camozzi Monica* in Oberti all'età di 74 anni. Da tre anni trovavasi immobilizzata nel letto affetta da tabe dorsale progressiva. Sposa e madre esemplare, nel sacrificio e nella preghiera educò la famiglia alla vita cristiana, si prestò sempre generosamente per ogni opera di carità e di bene, sopportò con mirabile ed edificante rassegnazione i prolungati e strazianti dolori che le prepararono più grande la gloria in Cielo. Fu generale il rimpianto per la sua scomparsa, e il concorso ai suoi funerali.

Ai parenti tutti della defunta giungano di conforto le nostre vive condoglianze, specialmente all'addoloratissimo figlio Antonio, che amorevolmente e solo ha assistito la cara mam-

ma per tutta la durata della lunga malattia; le nostre suffraganti preghiere per l'anima della buona Monica.

Sassate e confetti

L'elemosina

Un libero pensatore stava un giorno conversando con un buon cristiano quando si presentano delle Suore per la questua.

Il padrone di casa fu generoso come al solito e l'empio sorridente con aria di dileggio domandò:

— A quanto ammonta ogni anno il denaro che date in elemosina?

— Non saprei....

È molto tempo che largite questi soccorsi?

— Ho sempre fatto così.

— Ebbene, soggiunse l'inedulo, se voi aveste accantonato tutto questo potreste ora andare in automobile.

— Ma voi, domandò il cristiano, non date mai nulla alle opere buone?

— Mai.... e poi mai.

— Ah!... e allora andiamo a fare un giro con l'automobile che avete comperato coi vostri risparmi....

Il libero pensatore non seppe cosa rispondere. Egli era uno sciupone ed il denaro che non aveva dato ai poveri ed alle opere buone, l'aveva tutto malamente sprecato.

Che ne dite, amici lettori?...

A scuola...

In attesa della lezione di filosofia Giorgetti domanda a Pellegrini:

— Ti regalo un biglietto da cento se sei capace di dimostrarmi l'esistenza di Dio.

Pellegrini, senza scomporsi, di rimando:

— Ed io te ne do due se sei dimostrarmi che Dio non esiste.

Al mercato

Una povera donnetta compera da un fruttivendolo un chilo di patate. Il venditore approfitta di un attimo di distrazione della cliente e spingendo col gomito la stadera della bilancia scarsamente carica grida:

— Ecco servita signora, e pesa abbondante.

Appena la donnetta si allontana un signore abborda il mercatante e lo apostrofa così:

— Non avete coscienza a truffare così una povera madre di famiglia?

Lo spregiudicato mercatante sogghigna e risponde:

— Caro signore.... e lei è compatto fino ad oggi senza imparare che la coscienza è come il denaro? Chi l'ha e chi non l'ha.

— Ho però imparato, ribatte il buon signore, che denaro e coscienza soffocata sono patrimonio dell'inferno.

Si dice che...

L'America come tutti i creditori non voglia più concedere moratoria ai propri debitori;

che la Francia cominci a fabbricare spaghetti... in concorrenza con Napoli;

che in Valle non ci siano più uccelli.... ma molti roccoli e moltissimi roccolati....;

che a Bergamo vogliono pavimentare la città in marmo bianco per non far fallire le cave di Carrara;

che in certi paesi suonino le campane per rompere le orecchie a certi buongustai di musica di ben costrutti orecchi;

che in certi paesi dell'Alta Valle si cantino canzoni... che offendono ben torniti orecchi;

che a Piazzolo si reclami un poco di luce... elettrica;

ecc. ecc.

D. PIETRO GAMBÀ - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

DITTA

PICCINELLI ANGELO e FIGLI

di PONTERANICA

COSTRUTTORI E ACCORDATORI

DI ORGANI DA CHIESA

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Preventivi e prezzi modicissimi

Gli "amici benemeriti,"

Sull'esempio di altri giornali, pel 1933 istituimmo anche noi la categoria degli « Amici benemeriti dell'Alta Valle Brembana », cui faranno parte tutti coloro che pagheranno l'abbonamento sostenitore in ragione di almeno L. 15 per l'interno e di L. 20 per l'estero. I nomi degli offerenti saranno pubblicati accanto e prima dei sostenitori ordinari.

L'iscrizione nella categoria degli « Amici benemeriti » ha un valore morale di adesione e incoraggiamento, e l'economico contributo sarà tanta manna salutare per l'Amministrazione che, pel diminuito importo d'abbonamento, verrà a mancare nel prossimo anno di una non indifferente somma.

CAMBIO

PARIGI 76.70 - LONDRA 64.80 -

NEW YORK 19.52 - ZURIGO 376.30 -

BRUXELLES 2.71 - BERLINO 4.64 -

PRAGA 58.10 - SPAGNA 160.25

GABINETTO DI CONSULENZA

per malattie

DELLA DONNA

POLMONARI

MEDICINA GENERALE

□ □ □

Malattie della Donna

Dott. Comm. Landucci

VENERDI ore 10-12

Malattie Polmonari

Dottor Piero Leidi

MARTEDI ore 10-12

Medicina Generale

Esami di laboratorio

D. Vittorio Beltramelli

Tutti i giorni ore 16-18

S. MARTINO DE' CALVI-NORD

(Piazza Brembana)

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

Palazzo Piccolo Credito Bergam.

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Sedi a BERGAMO - CREMONA - COLOGNO - LODI e PAVIA

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca
su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

FILIALI DELLA SEDE DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtelle - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello.

RECAPITI
Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzago - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovre - Taleggio - Valbondione - Zanica.

CARICHE SOCIALI

Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.

Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.

Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Colonnello Cav. Uff. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Commendator Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Cav. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Pellegrini Rag. Enrico - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Zelioli Avv. Cav. Ennio.

Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi.

Direttore Generale: Cav. Uff. Rag. Giovanni Goisis.

CERERIA

VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI

CASA CENTENARIA 1830-1932

BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51

Telefono 33-51